

TEATRO SOCIALE L'ex sindaco Bertoncello «Il giudice rinvii la vendita all'asta»

Mercoledì 6 Gennaio 2010,

PORTOGRUARO – «All'asta il Teatro Sociale? Se ci fossi io al governo della città prenderei in considerazione l'opportunità di parteciparvi». La notizia della messa all'asta del Teatro Sociale, edificio storico di Corso Martiri della Libertà, ha aperto, a pochi mesi dalle elezioni amministrative, un altro tema di dibattito in riva al Lemene.

L'ex sindaco **Antonio Bertoncello** ha sottolineato che la **gestione commissariale** e i tempi stretti fissati dal giudice per la vendita dell'immobile non consentono al **Comune** di fare delle valutazioni serene sull'opportunità di trasferire in mano pubblica l'edificio. Anche se l'asta andasse deserta, i 90 giorni successivi che verrebbero concessi per la presentazione di nuove offerte **non sarebbero sufficienti alla nuova Giunta** per le opportune analisi.

«Mi auguro – ha detto Bertoncello - che il giudice possa rinviare l'asta.

L'immobile rappresenta un pezzo di storia di Portogruaro. Valorizzare il centro storico significa anche mantenere in centro alcuni servizi pubblici. L'immobile potrebbe rispondere alle necessità di spazi del polo umanistico, potrebbe essere il luogo ideale per mostre, per la biblioteca, per l'archivio storico.

Il dibattito ancora aperto sugli uffici comunali, su Villa Martinelli, sull'area ex Perfosfati e sulla Villa Comunale **lascia molti spazi di manovra sul Teatro Sociale**, che non rappresenta un'alternativa all'ex cinema Pellico. Per quanto riguarda le risorse necessarie all'acquisto, ben 2 milioni 600 mila euro, <u>una città di 25 mila abitanti può permettersi di fare delle scelte che</u> consentano questo simile investime



ESECUZIONE L'ex Teatro Sociale, da tempo chiuso, verrà messo all'asta il prossimo 8 febbraio: prezzo base, 2,6 milioni.

TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON